

Rep. 133 Prot. 838 del 16/05/2022 Anno 2022 Titolo X
Classe 4 Fascicolo Allegati 2

Oggetto: gara per l'espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, e del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito in legge n. 108 del 29 luglio 2021 in deroga all'art. 36 comma 2 lett. b) del D. L.gs 50/2016, per l'affidamento di un contratto quinquennale avente ad oggetto il "Servizio di assistenza nautica alle attività di ricerca in ambito marino nell'area marina dell'isola dell'Asinara e nel tratto di mare che va da Fiume Santo a Punta Tramontana", con invito rivolto a 5 operatori economici iscritti alla seguente categoria "Lavori-idraulici, marittimi e reti gas – OG7" CPV:60651200-8 del MEPA - CUI 00196350904+2022+2+0045 CIG 9238540C60 nell'ambito dell'accordo con l'Autorità portuale mare di Sardegna per il monitoraggio della posidonia oceanica.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Premesso che:

- Con decreto 35/2018 (di seguito "decreto VIA") il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ha decretato la "compatibilità ambientale del progetto "Adeguamento tecnico-funzionale al Piano Regolatore Portuale del Porto Civico di Porto Torres – Prolungamento dell'antemurale di ponente e resecazione banchina alti fondali", presentato dall'ex Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci, subordinata al rispetto delle Condizioni ambientali di cui all'art. 1, sezioni A, B, e C" del medesimo decreto, ove risultano prescritte nr. 10 Condizioni Ambientali formulate da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e nr. 10 Condizioni Ambientali formulate da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;
- Nell'appalto, per la prescrizione n. 6, è previsto il concordamento con Area Marina Protetta Isola Asinara dell'esatto posizionamento dei dissuasori antistrascico e del Piano di Monitoraggio delle risorse ittiche e dei fondali, che dovrà essere avviato durante lo studio per il posizionamento di dissuasori e proseguito dopo il posizionamento delle strutture;
- Le attività di monitoraggio dovranno comprendere il monitoraggio del posidonieto che si intende salvaguardare secondo transetti, durata, cadenza e modalità con Ente parco Asinara e dovranno proseguire per almeno 5 anni dal completamento delle attività di posizionamento delle strutture e il PMA dovrà essere presentato al MATTM prima dell'avvio delle attività di cantiere;
- con nota prot. 11457 n. del 12.06.2020, l'AdSP ha trasmesso all'Area Marina Protetta del Parco dell'Asinara la documentazione sul monitoraggio per la condizione A6;
- con nota prot 20277 n. del 23.09.2020, l'Area Marina Protetta del Parco dell'Asinara ha comunicato il proprio interesse per la valutazione dell'effetto sulla fauna ittica associata al posizionamento dei moduli, le cui forme dovranno simulare tipologie di rifugio per specie marine costiere e ha chiesto, al fine di rendere più efficace l'intervento, di avviare un'attività di concertazione con i vari portatori di interesse al fine di condividere la scelta, il numero e il posizionamento di tutti i moduli previsti;
- con nota prot. 1763 del 26.01.2022 gli enti di controllo ISPRA e ARPAS hanno dato il proprio nulla osta sul trapianto di Posidonia oceanica con tecniche innovative, trapianto finalizzato all'utilizzo dei rizomi prelevati dall'area portuale d'espianto nonché sul piano del monitoraggio quinquennale;
- l'AdSP è obbligata, dalla prescrizione VIA, ad utilizzare le migliori tecnologie al fine di garantire la conservazione e la salvaguardia dell'ambiente marino durante l'esecuzione dei lavori;
- il DADU ha manifestato il proprio interesse sia a sperimentare l'efficacia del trapianto di Posidonia oceanica finalizzato all'utilizzo dei rizomi, sia alla valutazione dell'efficacia dei dissuasori antistrascico sul posidonieto e l'efficacia dei moduli, le cui forme dovranno simulare tipologie di rifugio per specie marine costiere, sulla fauna ittica;

- con delibera del Consiglio di Dipartimento n. 4 del 23/02/2022 è stata approvata la stipula della convenzione con l'Autorità portuale mare di Sardegna, sottoscritta in data 07/03/2022 tra il DADU e l'AdSP, per lo svolgimento delle sottoindicate attività propedeutiche all'appalto per la progettazione definitiva ed esecutiva sulla base del progetto preliminare e per la realizzazione dei lavori per il prolungamento dell'Antemurale di Ponente e della Resecuzione della banchina Alti Fondali del Porto Civico di Porto Torres:
 1. lo sviluppo di tecniche innovative di trapianto di Posidonia oceanica finalizzato all'utilizzo dei rizomi prelevati dall'area portuale d'espianto, valutazione dell'idoneità dell'accrescimento di Posidonia oceanica proveniente da aree situate in prossimità del porto civico di Porto Torres, nell'ottica del programma di ripristino ambientale, in opportune aree del Golfo dell'Asinara, durante operam – condizioni ambientali A) 5
 2. testare l'efficacia del trapianto nell'attecchimento di talee provenienti da aree non sottoposte a stress da comparare a quelle dell'area portuale di Porto Torres, durante e post operam – condizioni ambientali A) 5;
 3. il monitoraggio quinquennale del reimpianto e del posidonieto interessato dai dissuasori antistrascico, post operam – condizioni ambientali A) 5;
 4. il campionamento della fauna ittica associata a strutture artificiali presso il Parco Nazionale dell'Asinara – Area Marina Protetta, durante e post operam – condizioni ambientali A) 6;
- con delibera del Consiglio di Dipartimento n. 7 del 23/03/2022 è stato approvato il decreto del Direttore di variazione di bilancio, rep. n. 79 prot. 511 del 29/03/2022, con cui si è proceduto alla creazione sul sistema contabile UGOV del progetto POSEIDONIA2022 (CUP B21G11000040001) e con cui sono stati iscritti in bilancio 1.583.800,00 euro derivanti dalla Convenzione di cui sopra;

Dato atto che:

per poter svolgere le sopraindicate attività di ricerca è necessario avvalersi di due imbarcazioni con pilota con le seguenti caratteristiche e specifiche:

Imbarcazione principale:

- Lunghezza superiore ai 10 m e pescaggio non superiore ad 1 metro;
- cabina chiusa dotata di 2 monitor, tavolo da lavoro in grado di ospitare almeno 2 persone, bagno, frigorifero;
- elevata manovrabilità (2 motori + Bow Thruster a prua);
- gru elettrica in grado di gestire sia un ROV che una benna Van Veen per prelievi di sedimenti (con capacità di sollevamento di almeno 200kg) e generatore di corrente da 220 volt con potenza di almeno 6 kw;
- ampio pozzetto completamente libero da intralci
- presenza di un'ampia spiaggia e scaletta che agevoli il lavoro dei sub
- presenza di un palo mobile posizionato nella fiancata per il posizionamento del sistema USBL
- velocità di crociera non inferiore ai 20 nodi
- l'imbarcazione dovrà avere ampi spazi distribuiti sia a poppa che a prua per il movimento della strumentazione, dei subacquei e il carico delle geostuoie
- l'imbarcazione dovrà essere pronta per l'utilizzo nel Porto di Porto Torres, con un preavviso di minimo 6 ore massimo 12 ore

Imbarcazione secondaria:

- Lunghezza FT superiore ai 5 m e inferiore ai 7 m
- Velocità di crociera superiore ai 20 nodi
- Presenza di cabina e gru per sollevamento

Il servizio per entrambe le imbarcazioni dovrà includere il costo del carburante e tutti gli oneri inerenti la gestione dell'imbarcazione e del personale, inoltre entrambe le imbarcazioni devono essere immatricolate ad uso in conto proprio.

Dato atto che:

- in data 13/04/2022 con nota prot. 599 è stato richiesto l'aggiornamento della programmazione biennale per l'acquisto di forniture e servizi per il periodo 2022-2023, ai sensi del D.M. 16/01/2018 n. 14, art. 7 co. 8 lett. c e co. 9, a seguito della sopravvenuta disponibilità di un nuovo finanziamento all'interno del bilancio del Dipartimento non prevedibile al momento della prima approvazione del programma;
- la richiesta di variazione della programmazione prevede, tra le altre, un servizio di noleggio imbarcazione della durata di 5 anni e per un importo stimato di € 200.000,00 iva esclusa;
- in data 27 aprile 2022 si è riunito il Senato accademico che ha espresso parere favorevole all'aggiornamento della programmazione biennale per gli acquisti di forniture e servizi per il periodo 2022-2023 presentata dal Dipartimento;
- a seguito del parere favorevole del Senato Accademico, il Consiglio di Dipartimento, riunitosi in data 27 aprile 2022, con propria delibera ha approvato, a ratifica, la proposta di variazione alla programmazione per un importo complessivo di € 662.000,00 iva esclusa di cui 200.000,00 iva esclusa destinati al servizio noleggio imbarcazione così suddivisi: 100.000,00 per il primo anno, 40.000,00 per il secondo anno e 60.000,00 per i successivi tre anni;

Vista la nota prot. n. 46006 del 29/04/2022 con la quale l'ufficio appalti e contratti ed economato dell'Università degli Studi di Sassari ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 28 aprile 2022, ha approvato con propria delibera l'aggiornamento della programmazione beni e servizi 2022/2023 con l'inserimento di:

1. Servizio noleggio imbarcazione, per un importo di € 200.000,00 - con attribuzione CUI 00196350904+2022+2+0045;

gravante sul progetto contabile UGOV POSEIDONIA2022, con CUP B21G11000040001;

Considerato che il gruppo di ricerca dovrà svolgere l'attività nei mesi di giugno, settembre e ottobre 2022 ed in particolare si dovrà occupare:

- del posizionamento di 7200 mq di geostuoie nell'area individuata per il reimpianto (Abbacurrente);
 - del posizionamento di 8000 barre in acciaio per il fissaggio delle geostuoie al fondale;
 - di effettuare l'espianto di 7000 mq di Prateria di *Posidonia oceanica* nell'area antistante il molo di sopraflutto del porto di porto Torres;
 - di effettuare il reimpianto di 7000 mq di Prateria di *Posidonia oceanica* nell'area di reimpianto individuata nei pressi di Abbacurrente.
- il numero di uscite previste per il trapianto di *Posidonia oceanica* da svolgersi nel mese di giugno, settembre-ottobre 2022 è pari a 45;
 - il numero di uscite previste per il monitoraggio quinquennale (2023-2027) del trapianto di *Posidonia oceanica* è pari a 10 per ciascuna annualità;
 - il numero di uscite previste per il monitoraggio quinquennale (2023-2027) del posidonieto interessato dai dissuasori antistrascico nel parco dell'Asinara (Cala Reale) è pari a 10 per ciascuna annualità;

Vista l'esigenza di dover iniziare quanto prima le attività in quanto:

- la stagione ottimale per effettuare l'intervento di piantumazione è la primavera, in quanto in tale stagione si possono impiegare rizomi plagiotropi (rizomi orizzontali), che sembrano garantire i risultati migliori in termini di velocità di crescita vegetativa e

di sopravvivenza delle talee, grazie alle riserve di nutrienti e di sostanze antibiotiche immagazzinate dalla pianta, indispensabili per il sostentamento nella fase critica post-espianto;

- in autunno, periodo di stasi vegetativa, in cui è minore il rischio di shock termico da parte della pianta, si possono impiegare in prevalenza talee inizialmente ortotrope i quali garantiscono comunque in adeguate condizioni una buona velocità di crescita;

- si esclude come periodo di reimpianto quello estivo per le proibitive temperature ambientali che potrebbero causare traumi irreversibili alle foglie che si tradurrebbero in un insuccesso della piantumazione e per l'intenso traffico marittimo che renderebbe complicato l'espianto.

Dato atto che l'avvio di questa attività è propedeutica all'appalto per la progettazione definitiva ed esecutiva sulla base del progetto preliminare e per la realizzazione dei lavori per il prolungamento dell'Antemurale di Ponente e della Resezione della banchina Alti Fondali del Porto Civico di Porto Torres". CIG 5630866220 – CUP B21G11000040001 – Programmazione Attuativa Regionale FSC 2007/2013. Linea di azione 6.1.2.A.1 Adeguamento delle infrastrutture portuali di rilievo nazionale. HUB portuale di Porto Torres;

Considerato

-che i lavori di scavo per la realizzazione del prolungamento dell'Antemurale di Ponente e della Resezione della banchina Alti Fondali del Porto Civico di Porto Torres dovranno iniziare a ottobre 2022 e che entro tale data si dovranno completare le attività di espianto e reimpianto della posidonia oceanica;

-che al fine di avviare in tempi celeri le attività di cui sopra da parte del gruppo di ricerca del Dipartimento, risulta necessario affidare quanto prima il servizio di noleggio imbarcazione con pilota ad un operatore economico in possesso di specifici requisiti.

Visto l'art 1, comma 2 lettera b) del Decreto Legge n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito in legge n. 108 del 29 luglio 2021, che testualmente prevede:

Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a 150.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

Viste le linee guida Anac n. 4 art. 3.6 che testualmente recitano: *Si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi. Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento. La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione. La stazione appaltante, in apposito regolamento (di contabilità ovvero di specifica disciplina delle procedure di affidamento di appalti di forniture, servizi e lavori), può suddividere gli affidamenti in fasce di valore economico, in modo da applicare la rotazione solo in caso di affidamenti rientranti nella stessa fascia. Il provvedimento di articolazione in fasce deve prevedere una effettiva*

differenziazione tra forniture, servizi e lavori e deve essere adeguatamente motivato in ordine alla scelta dei valori di riferimento delle fasce; detti valori possono tenere conto, per i lavori, delle soglie previste dal sistema unico di qualificazione degli esecutori di lavori.

Dato atto

- della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva difficoltà nel trovare operatori economici che abbiano imbarcazioni con le necessarie specifiche tecniche richieste;

- **che** si procederà quindi alla pubblicazione di un Avviso esplorativo al fine di effettuare l'indagine di mercato, in osservanza delle Linee Guida Anac n. 4/2016 e s.m.i, per individuare gli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, e del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito in legge n. 108 del 29 luglio 2021;

- **che**, considerata l'urgenza di iniziare quanto prima le attività, nel caso di presentazione di un numero di manifestazioni di interesse inferiori a 5 si procederà alle ulteriori fasi della procedura di affidamento, limitando l'invito ai soli manifestanti interesse;

Visto il Regolamento Comm. UE 10/11/2021, n. 1952, che modifica la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari che prevede che la soglia passi da 214 mila euro a 215 mila euro per gli appalti di servizi e forniture aggiudicati da amministrazioni che non sono autorità governative centrali;

Richiamato l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 che dispone che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*.

Dato atto che si rende necessario procedere all'adozione degli atti necessari per l'individuazione dell'operatore economico stabilendo che la lettera di invito recepisca i seguenti elementi:

1. l'appalto verrà affidato per 5 anni dalla data di stipula del contratto o dalla data di esecuzione del contratto in via di urgenza;
2. le condizioni tecniche a base di gara sono le medesime contenute nel capitolato speciale;

Dato atto che:

-l'importo posto a base di gara, fissato in € 200.000,00 (IVA esclusa), è stato valutato sulla base dei dati storici in possesso di questo dipartimento relativi al medesimo servizio effettuato nel 2021;

- con tale importo si intende interamente compensata la totalità delle attività, prestazioni, forniture, spese e qualsiasi ulteriore onere necessario per la perfetta esecuzione dei servizi come riportati nel CSA.

Ritenuto opportuno, sussistendone i presupposti, avviare la procedura negoziata ai sensi dell'art 1, comma 2 lettera b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii;

Dato atto che:

- il criterio di aggiudicazione sarà quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 1 comma 3 del Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, e del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito in legge n. 108 del 29 luglio 2021 che testualmente recita: *“Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso non potendosi applicare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in ragione dell'estrema urgenza alla base della presente procedura e come anche confermato di recente dalla giurisprudenza (cfr. TAR Puglia, n. 175 del 04.02.2020);*

-agli operatori economici da invitare alla procedura saranno richiesti i seguenti requisiti di partecipazione:

- requisiti di ordine generale (art. 80 D. Lgs. n. 50/2016);
- requisiti di idoneità professionale (art. 83 comma 3 D. Lgs. N. 50/2016): iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali;
- requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico professionale
- la sottoscrizione del Patto d'Integrità con il Dipartimento di architettura, design e urbanistica, sarà condizione per la partecipazione alla procedura per l'affidamento dell'appalto in oggetto
- iscrizione al Mercato elettronico pubblica amministrazione MEPA

Acclarato:

- per quanto alle metodologie di svolgimento della procedura in recepimento dell'art. 22 della Direttiva Comunitaria 2014/24/EU ed in ossequio al principio della digitalizzazione delle procedure di gara, che l'art. 40, comma 2, del D.lgs. n.50/2016 ha previsto l'obbligo per le Stazioni Appaltanti di utilizzo dei mezzi di comunicazioni elettronici nell'espletamento delle gare, disponendone l'entrata in vigore al 18 ottobre 2018;

Ritenuto

di dover fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione – MEPA secondo le modalità ivi stabilite, rivolta agli operatori che manifesteranno interesse a partecipare e che siano iscritti alla categoria LAVORI-IDRAULICI, MARITTIMI E RETI GAS - 0G7 – Opere marittime e lavori di dragaggio, che potranno quindi presentare offerta a condizione che abbiano i requisiti indicati nella lettera di invito e disciplinare di gara;

che il CPV oggetto dell'appalto è il seguente: 60651200-8 “LOCAZIONE DI IMBARCAZIONI PER LA NAVIGAZIONE SU VIE D'ACQUA INTERNE CON EQUIPAGGIO”;

-che gli operatori non in possesso dei prescritti requisiti riceveranno una comunicazione di esclusione dalla partecipazione alla procedura negoziata mediante RDO su Mepa;

Considerati, con riferimento all'obbligo di apertura delle offerte in seduta pubblica:

- l'art. 58 del D.Lgs. 50/2016, il quale contiene la disciplina delle procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione, non contempla alcuna fase pubblica;
- gli orientamenti giurisprudenziali affermantici la non sussistenza dell'obbligo dell'apertura delle offerte in seduta pubblica, con riferimento all'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e le peculiarità e specificità che l'evoluzione tecnologica ha consentito di mettere a disposizione delle procedure di gara telematiche, atteso che la piattaforma elettronica assicura l'intangibilità del contenuto delle offerte (indipendentemente dalla presenza o meno del pubblico) e che ogni operazione compiuta viene tracciata dal sistema elettronico senza possibilità di alterazioni.

Ritenuto quindi che nel caso di procedure telematiche non c'è l'obbligo di svolgere le sedute pubbliche e ciò, dal punto di vista procedurale, implica un iter di gara più semplice e più rapido, con beneficio anche dal punto di vista della tempistica di svolgimento della procedura;

Richiamata la Delibera ANAC numero 830 del 21 dicembre 2021 attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2022, a monte del quale vengono stabilite e determinate le contribuzioni dovute dalle stazioni appaltanti all'atto dell'attivazione delle procedure di gara, stabilite sulla base di diverse fasce di importo che variano secondo l'ammontare della somma posta a base d'asta, e dato atto che la procedura in oggetto è soggetta a contributo pari a € 225,00;

Preso atto che, secondo quanto previsto all'art. 34 della L.R. n. 8/2018 (passata al vaglio della Corte Costituzionale con sentenza n. 166 del 09/07/2019 che ha dichiarato non fondata la questione di legittimità). *Per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni aggiudicatrici, ciascuna secondo il proprio ordinamento, nominano un responsabile unico del procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione del contratto pubblico. Tali fasi costituiscono, unitariamente considerate, il progetto del contratto pubblico e il responsabile unico del procedimento è il "responsabile di progetto". 2. Le amministrazioni aggiudicatrici, ciascuna secondo il proprio ordinamento, nell'ambito dell'unitario processo attuativo del contratto pubblico, possono nominare un responsabile del procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile del procedimento per la fase di affidamento che predisporre la documentazione di gara e cura le relative procedure, anche in coordinamento con il responsabile di progetto, e con il responsabile delle fasi precedenti, se nominato.*

Considerato che con delibera del CdA del 27 aprile 2022 è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e delle linee guida n. 3 di ANAC di attuazione del D. Lgs n. 50 del 18/04/2016, la dott.ssa Patrizia Baldino, Responsabile amministrativa del Dipartimento;

Accertato che la dipendente in esame possiede la necessaria formazione e competenza professionale, adeguata all'incarico da svolgere, come stabilito dall'art.31 comma 1 del D. Lgs. 50/2006.

Preso atto che i compiti assegnati alla figura sono specificamente contenuti nell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e nelle Linee guida ANAC n. 3 recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*» ed in particolare nell'art. 8 «*Compiti del RUP per appalti di servizi e forniture e concessioni di servizi*».

Richiamato l'art.8, comma 1, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 16 luglio 2020, n. 76, il quale prevede che «*è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*».

Visto lo schema di lettera di invito e disciplinare di gara e il capitolato tecnico amministrativo allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che:

- la richiesta dei permessi, se necessari, saranno in carico alla Ditta fornitrice del servizio;
- le attività verranno condotte in collaborazione con personale UNISS;
- il possesso dei requisiti delle imbarcazioni verrà verificato con sopralluogo da personale del dipartimento prima dell'assegnazione;

Visto lo Statuto dell'Autonomia dell'Università, emanato con D.R. n 2845 del 7 dicembre 2011 e le successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Sassari, approvato con D.R. n. 1232 del 06 maggio 2014;

Visto il Regolamento di Ateneo per i Lavori, le Forniture e i Servizi in Economia (Decreto R. n° 1887 del 05/12/06, aggiornato con D.R. n. 79 del 5 gennaio 2014);

Visto il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

Visto il Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76

Visto il Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021

Vista la Legge 11 settembre 2020, n. 120;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto il regolamento Comm. UE 10/11/2021, n. 1952

Accertata la disponibilità finanziaria sul progetto POSEIDONIA2022

DECRETA

Per le motivazioni e sulla base dei presupposti di cui in parte narrativa, da intendersi qui integralmente trascritti e approvati:

1. di approvare quanto espresso in premessa
2. di approvare il Capitolato tecnico amministrativo e lo schema di lettera d'invito e disciplinare di gara, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale
3. di procedere alla pubblicazione di un Avviso esplorativo al fine di effettuare l'indagine di mercato, in osservanza delle Linee Guida Anac n. 4/2016 e s.m.i, per individuare gli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, e del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito in legge n. 108 del 29 luglio 2021;
4. di prevedere, ai fini della risposta all'Avviso esplorativo, il termine di 10 giorni, in conformità alle disposizioni contenute nelle Linee Guida Anac n. 4, da ultimo aggiornate;
5. di indire procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando sul MEPA ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, e del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito in legge n. 108 del 29 luglio 2021 da aggiudicarsi sulla base del criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 36 comma 9 bis del decreto legislativo 50/2016;
6. di invitare alla procedura negoziata tutti gli operatori economici che avranno risposto positivamente all'Avviso esplorativo, ove in possesso dei requisiti di selezione;
7. che nel caso di presentazione di un numero di manifestazioni di interesse inferiori a 5 la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alle ulteriori fasi della procedura di affidamento, limitando l'invito ai soli manifestanti interesse;
8. di dare atto che il RUP è la dott.ssa Patrizia Baldino;
9. di dare atto che il codice CUP di progetto è B21G11000040001;
10. di dare atto che è stato acquisito, ai sensi dell'art. 3 comma 5 della legge 136/2010 come modificato dal dl 187/2010 il codice CIG 9238540C60 rilasciato dall'ANAC;
11. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e D. Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Università degli studi di Sassari nella sezione "amministrazione trasparente" sottosezione "bandi di gara e contratti";
12. di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Sardegna per effetto degli artt. n. 119 comma 1 lett. a) e n. 120 del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Prof. Emilio Turco